



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO INCONTRO CON IL CAPO DI GABINETTO

Nella serata dello scorso 14 giugno 2023 il Capo di Gabinetto del MIM Dott. Recinto ha convocato le OO.SS. per alcune comunicazioni.

In particolare ha anticipato come nel testo dello schema di decreto legge sulla pubblica amministrazione che nel pomeriggio successivo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri siano contenute alcune previsioni che riguardano il Ministero dell'Istruzione e del Merito, relative ad un aumento delle risorse del Fondo Risorse Decentrate e all'ampliamento dell'organico del Ministero sia nelle posizioni dirigenziali che su quelle dei funzionari.

Si tratta nello specifico di un aumento del fondo di 6 milioni di euro per l'anno 2023, 7,5 milioni di euro per l'anno 2024 e 9 milioni a decorrere dall'anno 2025., nonché di un incremento di due posizioni dirigenziali di livello generale e di otto posizioni dirigenziali amministrative di livello non generale con conseguente riorganizzazione a cui si provvederà "con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204."

Lo schema di decreto contiene inoltre l'autorizzazione, nei limiti della vigente dotazione organica, a reclutare, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente pari a 40 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2021 mediante l'indizione di procedure concorsuali pubbliche o anche attraverso lo scorrimento di vigenti graduatorie di concorsi pubblici.

Su questi temi, ferma restando che bisognerà verificare che il veicolo normativo faccia il suo corso senza che eventuali emendamenti in sede di conversione ne snaturino il contenuto, abbiamo chiesto di prevedere in tempi utili il confronto per valutare l'utilizzo delle eventuali risorse aggiuntive, ai fini di utilizzare appieno le opportunità previste dal CCNL, dalle progressioni economiche all'attribuzione di posizioni organizzative o di particolare responsabilità.

Con l'occasione abbiamo poi rammentato una serie di criticità che più volte abbiamo segnalato e che ancora non trovano risposta:

- mancata nomina da parte del MEF dei revisori da affiancare a quelli del MIM
- mancata conclusione delle procedure per la stabilizzazione del personale comandato da altre amministrazioni
- ritardo nella nomina dei dirigenti di alcuni uffici regionali
- proposta di semplificazione delle procedure in capo agli uffici territoriali presentata in sede di Organismo Paritetico

Rispetto a quanto sopra sono state date le seguenti risposte:

- l'amministrazione è consapevole della inadempienza da parte del MEF che è stato più volte sollecitato anche a seguito delle segnalazioni da parte sindacale. Provvederanno ad ulteriori solleciti. E' stato comunicato su questo punto che sono stati definiti gli aumenti dei compensi dei revisori che avranno decorrenza da gennaio 2023.
- anche per quanto riguarda le procedure di stabilizzazioni la mancata conclusione è da ricondurre al mancato invio dei documenti necessari da parte delle amministrazioni di provenienza. Anche su questo provvederanno ad ulteriori solleciti ma non è assolutamente in dubbio la conclusione della procedura.
- la nomina dei dirigenti degli uffici regionali dovrebbe essere ormai imminente.
- sulla proposta di semplificazione hanno convenuto di convocare a breve un incontro informativo con le OO.SS. per illustrare le iniziative già intraprese dall'amministrazione per la semplificazione delle procedure relative all'anno in corso e hanno dato la disponibilità a proseguire l'approfondimento in sede di Organismo Paritetico.

Ricevute le informazioni richieste abbiamo raccomandato per il futuro una maggiore attenzione alle comunicazioni sui temi che riguardano il personale, anche al fine di evitare preoccupazioni ai lavoratori coinvolti in mancanza di risposte chiare alle legittime istanze presentate.

Valuteremo nelle prossime settimane se l'approccio collaborativo indubbiamente dimostrato durante la riunione sarà seguito da atti concreti.

Roma, 19 giugno 2023

FP CGIL
Anna Andreoli/ Davide Perrelli

FP CISL
Michele Cavo